

Indice

Introduzione	pag.	9
1. La diffusione delle case di correzione a partire dal «caso» inglese	»	13
1. Principali riferimenti teorici	»	13
2. L'imperativo di bandire la povertà e la devianza: un fenomeno di portata europea	»	16
3. La casa di correzione come rimedio sociale	»	20
4. Bridewell e <i>house of correction</i> : genesi e sviluppo in Inghilterra (1555-1820)	»	23
5. Limiti e criticità dell'esperienza anglossasone	»	31
6. Altre forme di internamento coatto: le workhouse	»	36
2. Progetti di internamento coatto in Italia fra Settecento e Ottocento	»	44
1. Precedenti istituzioni di assistenza e di internamento	»	44
2. Il contesto sociale di due realtà urbane: Roma e Milano	»	47
3. Il correzionale del San Michele a Roma	»	52
4. La casa di correzione nel sistema carcerario milanese di metà Settecento	»	57
5. Legislazioni, statuti e regolamenti all'interno delle case di correzione	»	62
6. Il <i>Reclusorio pei discoli</i> nella Bologna preunitaria	»	67
3. Le fonti del Discolato	»	77
1. Alcune note introduttive	»	77
2. I discoli e le «classi di persone» pericolose	»	81

3. L'ingresso nel Reclusorio	»	87
4. La «distribuzione della giornata» del recluso	»	94
5. L'organizzazione del tempo e dello spazio: una lettura pedagogica	»	96
6. «Sorvegliare e punire»: l'opera educativa delle guardie all'interno del Reclusorio	»	107
7. Discole alle sbarre: profilo socio-demografico	»	114
8. «Perché non vada a male il ragazzo che tengo nel ventre»	»	125
9. Discoli alle sbarre: profilo socio-demografico	»	129
10.«Venne un giovine che legendo una carta scritta»	»	136
11.Reclusione a termine	»	140
12.Epilogo	»	143
Riflessioni conclusive	»	146
Fonti archivistiche	»	150
Bibliografia	»	151
Indice dei nomi	»	157